

SERRAMENTI SCORREVOLI

Grandi superfici
e profili sottili
per **alzanti**
personalizzabili,
con soglie ribassate
e alti requisiti
di isolamento termico
e acustico

Sempre più sottili, trasparenti e performanti, le vetrate scorrevoli stanno trasformando il modo di progettare gli spazi domestici. Le ampie superfici vetrate ridefiniscono il rapporto fra interni ed esterni, tra interior design e paesaggio: il risultato è una continuità visiva che amplia la percezione degli ambienti. I profili si assottigliano, le soglie si abbassano, **le prestazioni si alzano**: il serramento smette di essere un elemento tecnico e diventa parte integrante del progetto. Alle varianti stilistiche, infatti, si affiancano prestazioni tecniche sempre più evolute: isolamento termico e acustico, sistemi di apertura fluidi e soluzioni costruttive - con ampie possibilità di **personalizzazione** - pensate per durare nel tempo.

TRASPARENZE IN VERSIONE MAXI



Gli scorrevoli in alluminio **ASE 80.HI (High Insulation)** di Schüco Italia

(www.schueco.it) coniugano profili ultrasottili e grandi superfici vetrate, fino a 3,5 x 3,5 metri. Ottimi i livelli di isolamento termico (U_w fino a 0,99 W/m²K) e abbattimento acustico fino a 43 dB. Si realizzano su misura, prezzo su preventivo.

In alluminio, **MB77 di WnD** (www.finestrewnd.it) presenta profili ottimizzati per sostenere grandi dimensioni e garantire scorrimenti fluidi.

Tra i dettagli tecnici spiccano la soglia ribassata, i vetri extra-chiari e soluzioni integrate come il freno di fine corsa e la microventilazione, pensati per migliorare comfort e funzionalità quotidiana. Si realizza su misura, prezzo su preventivo.



IL PARERE
DELL'ESPERTO

Che cosa sapere prima di scegliere

Intervista a Nicola Geromel, Product Manager Coordinator di Schüco Italia

Quali sono i principali plus delle vetrate scorrevoli rispetto ai sistemi a battente?

Il vantaggio principale è la maggiore trasparenza: rispetto a una finestra tradizionale, quelle scorrevoli permettono di avere superfici molto più ampie e quindi più luce naturale in casa. Questo crea anche una maggiore continuità visiva tra interno ed esterno, rendendo gli ambienti più aperti e luminosi. Un altro aspetto importante è l'assenza di ingombri: le ante scorrono lateralmente e non si aprono verso l'interno, non occupano spazio e permettono di organizzare meglio il progetto di arredo. Infine, oggi le prestazioni sono elevate: i sistemi moderni garantiscono isolamento termico e acustico paragonabile a quello dei serramenti a battente, quindi non si rinuncia al comfort.

Sono soggetti a limiti strutturali o vincoli edilizi?

Le vetrate scorrevoli occupano spazi più ampi rispetto alle finestre tradizionali, quindi è importante verificare lo spessore della parete e soprattutto la struttura dell'edificio. In pratica, quando si crea un'apertura molto grande nel muro, bisogna controllare che gli elementi strutturali (come solai o travi) siano adeguati e non subiscano deformazioni. Dal punto di vista normativo, invece, non ci sono regole specifiche diverse da quelle dei serramenti in generale: valgono le stesse norme su sicurezza, isolamento e interventi in facciata. Una progettazione accurata fin dalle prime fasi è comunque essenziale, soprattutto se l'intenzione è quella di inserire scorrevoli panoramici.

Quanto incide l'installazione di serramenti scorrevoli sull'efficienza energetica della casa?

Si teme spesso che una grande superficie vetrata disperda più calore. In realtà, con i prodotti attuali questo problema non si pone. Se ben progettati, hanno prestazioni termiche del tutto simili a quelle delle finestre tradizionali, grazie a vetri isolanti e profili evoluti, e contribuiscono a mantenere la temperatura interna stabile sia in inverno sia in estate.

Esiste un materiale da preferire?

Tra quelli disponibili (alluminio, PVC, legno), la scelta cade

spesso sull'alluminio perché consente di realizzare profili più sottili e resistenti. Questo si traduce in due vantaggi: a parità di dimensioni dell'apertura si ottiene più superficie vetrata; si possono realizzare vetrate più grandi senza compromettere la stabilità.

Richiedono una manutenzione particolare?

In realtà è piuttosto semplice. Nella vita quotidiana è sufficiente pulire vetri, profili e soprattutto le guide di scorrimento, per mantenere il movimento fluido. Come per tutti i serramenti, è consigliabile ogni tanto un controllo delle parti meccaniche (come carrelli e sistemi di chiusura) fatto da un professionista, soprattutto in caso di uso frequente.

Quale spesa mettere in conto?

Il prezzo dipende da dimensioni, vetri, finiture, ma per dare un riferimento concreto consideriamo una vetrata di circa 3 metri di larghezza per 2,40 di altezza. In questo caso, il costo del serramento si colloca indicativamente tra 5.000 e 6.000 euro, a cui vanno aggiunti trasporto e posa. Per queste voci accessorie si può stimare una spesa orientativa di alcune centinaia di euro, variabili in base al contesto (piano, accessibilità, complessità dell'intervento).

Quanto tempo serve per installarle?

Le tempistiche sono generalmente contenute e ben pianificabili. Dopo la definizione del progetto e delle finiture, servono in media 8-10 settimane per la produzione su misura, necessaria per garantire precisione e prestazioni elevate. La posa in opera richiede solitamente uno o due giorni, a seconda della complessità dell'intervento e del contesto (nuova costruzione o ristrutturazione).

In che direzione va l'innovazione?

Il trend è un'integrazione sempre più profonda tra design, tecnologia e sostenibilità. Sul fronte estetico, i sistemi puntano su profili sempre più sottili e soluzioni "tutto vetro", con telai e ante in gran parte a scomparsa. Sul fronte tecnologico, l'automazione intelligente permette di gestire anche grandi vetrate in modo semplice e sicuro.

Cresce l'attenzione alla sostenibilità: sistemi durevoli contribuiscono all'efficienza energetica dell'edificio



HST Futuro di Wiśniowski (www.wisniewski.it) è un sistema in alluminio per porte da terrazzo che si distingue per l'ampia varietà di configurazioni e per la possibilità di scegliere tra diverse profondità di profilo. Si realizza su misura, prezzo su preventivo.

Dotata di struttura con rinforzi in acciaio, **Vekamotion 82 Max di VEKA** (www.veka.it), in PVC, ha una configurazione "a tutto vetro" con anta fissa e profili sottili. Vetrazioni fino a 54 mm consentono di raggiungere valori di isolamento termico fino a $U_d 0,73 \text{ W/m}^2\text{K}$. Si realizza su misura, prezzo su preventivo.



SERRAMENTI SCORREVOLI

Tipologia di ante, materiali, **certificazioni di sicurezza** e incentivi fiscali: occorre valutare i fattori che orientano la scelta verso il sistema più adatto

LE TIPOLOGIE DI APERTURA

Scorrevole semplice: le ante si muovono su binari paralleli senza sollevarsi. Soluzione pratica e accessibile, adatta anche a dimensioni contenute.

Alzante scorrevole: l'anta si solleva leggermente prima di scorrere, riducendo l'attrito. Permette di gestire superfici più grandi e pesi maggiori, con una movimentazione fluida.

Scorrevole panoramico (minimal): caratterizzato da profili molto sottili e spesso con parti a scomparsa, privilegia l'effetto "tutto vetro" e l'impatto estetico.

A queste si aggiungono varianti come gli scorrevoli ad angolo o con apertura totale, che ampliano ulteriormente le possibilità progettuali.

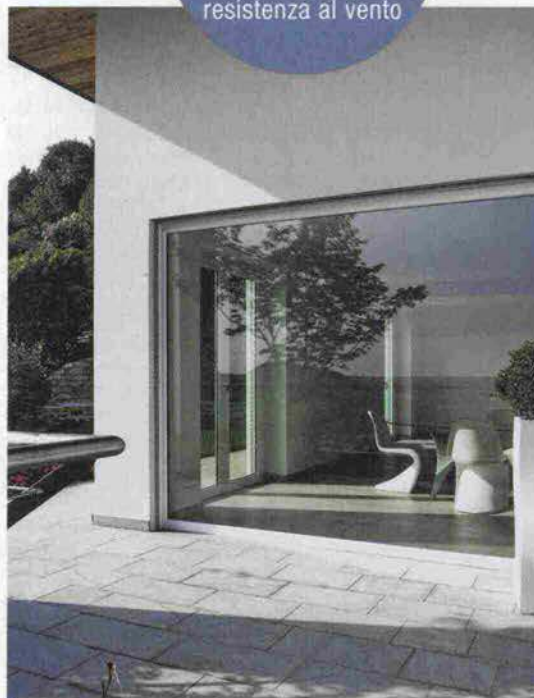


Il sistema panoramico **HST Motion di Oknoplast** (www.oknoplast.it) presenta soglia zero, che elimina ogni barriera architettonica. Con superfici vetrate fino a 6 metri di larghezza, ha elevate prestazioni termo-isolanti (U_{w} fino a $0,77 \text{ W/m}^2\text{K}$) e movimentazione fluida e leggera. Si realizza su misura, prezzo su preventivo.

All'interno della villa firmata dall'architetta Mayya Sargsyan (YY Studio, www.yystudio.it), i serramenti panoramici di **BT Glass** (www.btglass.it) sono integrati con i monoblocchi Alpac modello Presystem SPC, una soluzione tecnica evoluta che garantisce elevate prestazioni termoacustiche, riduzione dei ponti termici e un'estetica essenziale. Si realizza su misura, prezzo su preventivo.



Devono rispettare la marcatura CE, norma UNI EN 14351-1, che certifica tenuta all'aria, all'acqua e resistenza al vento



La serie **Flow di Erco** (www.ercofinestre.it), con triplo vetro e ferramenta a scomparsa, è pensata sia per nuove costruzioni sia per ristrutturazioni. Il sistema è composto da parti fisse e apribili, fino allo scorrevole ad angolo completamente apribile. Su misura, costa a partire da 6.000 euro.



FocusingSlide di Schüco PWS Italia (www.schuecopws.it)

è l'alzante-scorrevole in PVC con struttura a 4 camere e sezioni ridotte. L'isolamento termico (Uf fino a 1,34 W/m²K) e l'elevata tenuta perimetrale contribuiscono al comfort abitativo. Si realizza su misura, prezzo su preventivo.

LE ALTERNATIVE SOTTO LA LENTE

Vanno valutate con attenzione perché incidono su estetica, prestazioni e manutenzione. Le soluzioni più diffuse sono tre: PVC, alluminio e sistemi misti.

✓ **PVC** È una scelta pratica e molto diffusa nel residenziale. Garantisce un buon isolamento termico e acustico, quindi contribuisce al comfort interno e al risparmio energetico. Richiede poca manutenzione ed è generalmente più accessibile in termini di costo. Negli

ultimi anni è migliorato anche dal punto di vista estetico, grazie a finiture effetto legno o superfici opache più contemporanee.

✓ **Alluminio** È il più utilizzato nei progetti con grandi vetrate. La sua resistenza permette profili sottili e aperture di grandi dimensioni, con un'estetica più leggera e minimale. Offre ottima durabilità nel tempo e grande libertà progettuale, anche nelle finiture (colori

RAL, effetti materici). Per garantire buone prestazioni termiche, viene sempre utilizzato con taglio termico.

✓ **Sistemi misti (alluminio + PVC o legno)** Un esempio tipico è l'alluminio all'esterno per resistenza e protezione, e il PVC o il legno all'interno per miglior isolamento o resa estetica. Sono soluzioni più complete e anche più articolate, spesso scelte in progetti di fascia medio-alta.

Lo scorrevole di **Italserramenti** (www.italserramenti.it) è composto da un'anta fissa, dove il telaio scompare nella battuta della muratura, e anta mobile, disponibile in più tipologie di profilo. La combinazione fra le due consente la massima luminosità interna. Si realizza su misura, prezzo su preventivo.

DETRAZIONI: SI FA COSÌ

Anche per il 2026 sono stati confermati gli incentivi fiscali per l'installazione di nuove vetrate scorrevoli, purché l'intervento rispetti alcuni requisiti. La **sostituzione degli infissi** può rientrare all'interno di uno dei due strumenti principali, **Bonus Casa (ristrutturazioni)** ed **Ecobonus**, a seconda delle caratteristiche dell'intervento e dei prodotti scelti. Ecco i punti salienti:

- ✓ Per l'abitazione principale, la **detrazione è del 50% della spesa sostenuta**, mentre per le seconde case l'aliquota scende al 36%.
- ✓ **Lo sconto fiscale si recupera in dichiarazione dei redditi con 10 rate annuali di pari valore.**
- ✓ Le vetrate scorrevoli **ad alte prestazioni termiche possono accedere all'ecoincentivo** (spesa max 60mila euro) quando contribuiscono al miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio. Altrimenti, la semplice **sostituzione dei vecchi infissi** rientra nel bonus ristrutturazione (spesa max per tutti i lavori 96mila euro), come manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione.
- ✓ È fondamentale che il progetto sia correttamente impostato e **documentato**, con il supporto di un tecnico o del rivenditore specializzato.

